

Spinea

Due donne investite a 40 minuti di distanza

Due cinquantenni investite in quaranta minuti in via Roma, a Spinea. Solo ferite lievi, fortunatamente, ma entrambe sono state portate in ospedale (a Mirano e a Dolo) in codice verde. Entrambe stavano attraversando la strada sulle strisce pedonali e sono state travolte da un'auto. Nei giorni scorsi un altro episodio, in via Gramsci, con una signora sbalzata da un furgone. E' ancora grave

A pagina XVI



MIRANO

Quattro giorni fa una 45enne travolta sulle strisce pedonali da un furgone: è ancora grave in prognosi riservata



Giovedì 18 Gennaio 2024
www.gazzettino.it

Due donne investite in quaranta minuti

► Il doppio incidente stradale si è verificato nel tardo pomeriggio di ieri lungo via Roma ► Trasportate negli ospedali di Dolo e Mirano non hanno riportato ferite preoccupanti

SPINEA

In quaranta minuti due cinquantenni investite in via Roma. Fortunatamente per entrambe si tratta di ferite lievi, portate negli ospedali di Mirano e Dolo in codice verde. Il primo episodio poco prima del cavalcavia del Grasso, intorno alle 18.20. Il secondo alle 19 davanti alla rotonda della Pam, a Orgnano. Entrambe le donne erano a piedi e stavano attraversando la strada e sono state investite da un'auto. L'ambulanza è intervenuta in entrambi i casi: per accertamenti per le prime cure sono state trasportate nei due nosocomi dell'Ulss 3. Non si tratta certo del primo caso: via Roma è la strada principale di Spinea, la lunga dorsale attraverso cui la città si sviluppa. Trattandosi di un'arteria viaria con grandi



SPINEA L'intervento dell'ambulanza del Suem subito dopo l'investimento in via Roma

flussi di traffico, sempre più spesso si registrano incidenti anche gravi.

L'ALTRO EPISODIO

Una dorsale che quando entra nel territorio di Mirano si trasforma in via Miranese, via Vittoria e infine via Cavin di Sala. Ed è proprio qui che, quattro giorni fa, è stata investita sulle strisce un'altra donna. F.T., 45enne di Marghera, stava attraversando il passaggio pedonale davanti a via Gramsci quando è stata travolta da un furgone che proveniva da Santa Maria di Sala. L'urto è stato violento, la donna è stata sbalzata avanti di diversi metri. L'ambulanza ha trasportato d'urgenza la donna all'ospedale di Mirano dove si trova in condizioni critiche. La donna, ancora oggi, è ricoverata in prognosi riservata. Il passaggio pedonale di via Gramsci

era stato recentemente messo in sicurezza dall'attuale amministrazione, in risposta anche alle segnalazioni dei cittadini che da sempre lo consideravano pericoloso e che collega l'uscita del parco di Villa Tessier. L'attraversamento dove è accaduto l'incidente era appena stato messo in sicurezza.

IL TEMA

Che la velocità lungo le strade e la convivenza tra ciclisti, pedoni e automobilisti sia ancora ben lontana dall'essere serena, è una realtà data dai fatti: piste ciclabili e percorsi pedonali hanno sicuramente aiutato, ma gli incidenti continuano a verificarsi. L'altro ieri, a Zianigo, è stato investito anche un bambino delle elementari che stava attraversando sulle strisce in bicicletta.

Davide Tamiello

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ex candidato a sindaco Babato si dimette dal Consiglio comunale

MIRANO

Giorgio Babato lascia la carica di consigliere comunale. La notizia circolava da qualche giorno ma ora è ufficiale. Giorgio Babato consigliere di opposizione di Insieme per il bene comune in coppia ad Anna Maria Tomaello. Le motivazioni ufficiali descritte nella lettera depositata parlano di "motivazioni personali". Una scelta certamente non semplice per l'ormai ex-consigliere che fa parte della vita politica di Mirano da oltre 15 anni. Consigliere storico della città di Mirano, portavoce indefesso della frazione di Vetrego in cui è residente. Babato ha sempre mostrato grande passione per la vita politica e sociale di Mirano, portando avanti le proprie battaglie con competenza e grande devozione. Con lo slogan "Meritiamoci di più" si era candidato a sindaco di Mirano alle scorse elezioni comunali, insieme all'attuale sindaco Tiziano Baggio e a Marco Lazzarini.

Il suo nome e la sua esperienza avevano convinto il centro destra a sostenere la sua candidatura. Insieme a Fratelli d'Italia, Lega, Coraggio Italia, Forza Italia aveva portato avanti una campagna elettorale con numerose proposte e iniziative per la propria città. 53 anni, sposato, due figlie, funzionario pubblico. «Quello che mi ha spinto a prendere la decisione è sicuramente il troppo poco tempo - dice Giorgio Babato - La mia disponibilità veniva meno. Diventava quasi scorretto continuare per la persona che so-



MIRANO Giorgio Babato si è dimesso dal Consiglio comunale

no. Con rammarico sicuramente prendo questa scelta, ma i cittadini meritano un impegno effettivo e totale che non potevo più dare. Non tradirò i miranesi che rimarranno sempre una mia priorità. Non ho rimpianti. Vorrei però capissero quale impegno comporti svolgere attività amministrativa. Si fanno grandi sacrifici, familiari in primis, ma anche professionali. Io ho rinunciato a tanto. Mi piacerebbe che i cittadini collaborassero maggiormente con le istituzioni e non semplicemente pretendessero. Mi porto a casa tante soddisfazioni tra le tante, l'incremento ai sussidi agli asili e le due piste ciclabili di via Calta-

na e Scaltenigo. Una vittoria per tutti». «Come lista siamo molto dispiaciuti per la decisione di Giorgio, che però rispettiamo - commenta Annamaria Tomaello sua compagna di politica da tanti anni - Il suo apporto, soprattutto nelle questioni di bilancio, è stata sempre preziosissima. Era sicuramente il tecnico più preparato della coalizione. Purtroppo, gli impegni professionali e familiari, ultimamente, gli impedivano di dare il massimo e per lui questo non poteva funzionare».

Cosa succederà ora? La normativa prevede che, una volta presentate le dimissioni, il Consiglio comunale debba procedere alla surroga, ossia alla entrata in campo di un nuovo consigliere. Sembra che a prendere il posto di Babato sarà Alberto Scantamburlo, candidato nella lista Forza Italia-Il Popolo della famiglia.

Anna Cugini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scherma paralimpica E' bronzo per Dei Rossi

SCHERMA

Due pesantissime medaglie sono state conquistate dall'Italia nella tappa di Coppa del Mondo di Scherma Paralimpica a Cardiff, nel Regno Unito. Nella seconda giornata di gare hanno centrato il bronzo il veneziano di Spinea Matteo Dei Rossi nella spada maschile "A" e Rossana Pasquino nella sciabola femminile "B". La spedizione azzurra ha centrato tre podi dopo l'argento di Gianmarco Paolucci nella sciabola maschile "B" della prima giornata. Grande è stata la prestazione per Matteo Dei Rossi, terzo tra gli spadisti categoria A. Il veneto ha superato nei primi due incontri della giornata l'indiano Rao per 15-7 e il polacco Tender per 15-7. Nei quarti di finale grande vittoria dell'atleta della Scherma M° Ettore Geslao che ha battuto con il punteggio di 15-10 il francese Luca Platania Parisi conquistandosi la certezza della medaglia. In semifinale Dei Rossi è stato superato, per appena due stoccate, dal numero uno del ranking mondiale, il britannico Piers Gilliver per 15-13 che ha poi conquistato la medaglia d'oro. Nella stessa prova 5. Emanuele Lambertini che si è fermato ad un passo dal podio causa la sconfitta per 15-11 contro il

cinese Gang Sun (argento). Decimo classificato Edoardo Giordan. E' salita ancora una volta sul podio Rossana Pasquino a pochi mesi dalla doppia medaglia nei Campionati del Mondo di Terni 2023. La sciabolatrice ha iniziato la sua gara negli ottavi di finale superando per 15-4 la tedesca Hutter. Nei quarti l'atleta delle Fiamme Oro ha avuto poi la meglio sull'ucraina Doloh con il punteggio di 15-3. In semifinale lo stop contro la cinese Xiao, poi vincitrice, che ha così portato la "prof" Pasquino sul terzo gradino del podio. Nella stessa gara 10. Julia Anna Markowska ad un passo dalle migliori otto. (F.Cop.)

REYER SCHOOL CUP

Domani mattina a Mirano inizia la Conference Oro

Diventa frenetico il ritmo della nona edizione della Volksbank

Reyer School Cup che domani vivrà a Mirano la terza tappa del Qualification Round, la prima della Conference Oro.

Sul parquet della palestra Az-zolini, in via Villafranca, si sfideranno tre scuole di Mirano (liceo Majorana-Corner, istituto 8

Marzo Lorenz e istituto Le-vi-Ponti) e uno di Mestre (istituto Gritti). Il Majorana-Corner ha perso la scorsa primavera la finale contro il Pacinotti, dopo aver eliminato in semifinale i campioni uscenti del Morin.

Intanto, il liceo Giorgione di

Castelfranco Veneto è la seconda squadra approdata direttamente alla Reyer Madness con il trionfo nella tappa in casa all'istituto Nightingale, mentre l'istituto tecnico industriale Galilei di Conegliano va nel "limbo" delle seconde, in attesa se en-

trerà tra le cinque migliori seconde della Conference Granata. Gabriele Rossi del Giorgione (nella foto a fianco) è il vincitore del Three Point Contest al Taliercio e si qualifica per la finale del Taliercio a metà aprile.

M. C.

